



Anno 2010 – 2011: Presidente Paolo Bonecchi

- Play in English 2010
- Spettacolo jazz all'Ex Convento dell'Annunciata con i Christian Meyer's Hot swing Trio: Christian Meyer (Elio e Le Storie Tese) alla batteria, Paolo Alderghi al pianoforte, Alfredo Ferrario al clarinetto. Il ricavato della serata è stato devoluto al locale Oratorio di San Gaetano come contributo al rifacimento del tetto della chiesa.

The poster features the Rotary Club logo on the left and the church logo on the right. The text 'Rotary Club Abbiategrasso' is written in a cursive font. Below it, the coat of arms of the Comune di Abbiategrasso is shown with the text 'con il Patrocinio del Comune di Abbiategrasso'. The main title 'Presenta Christian Meyer's Hot Swing Trio' is centered. A photograph of the three musicians in suits is in the center. To the left of the photo is a circular logo with 'LIVE MUSIC' and to the right is a circular logo with 'UNO SWING TRASCINANTE'. At the bottom, the date and location are given, along with a note about the proceeds.

Rotary Club Abbiategrasso

con il Patrocinio
del Comune di Abbiategrasso

Presenta
Christian Meyer's Hot Swing Trio

LIVE MUSIC

UNO SWING TRASCINANTE

Il ricavato verrà devoluto alla ristrutturazione della chiesa di S. Gaetano

20 novembre 2010 – Ore 21

Ex convento dell'Annunciata
di Abbiategrasso

Prevendita:
Landriani
Viale Papa Giovanni XXIII

Gorla utensili
Via Dante SS Vigevanese

Moda nuova
Via Cantù

- Contributo a favore degli amici del Monte Rosa Onlus per un ospedale in Tibet in occasione della visita dell'Alpinista Silvio Mondinelli.
- Contributo durante la visita al club gemellato di Donauworth devoluto a favore dell'associazione Gluwurmchen che si occupa di bambini con malattie oncologiche e di assistenza ai loro famigliari.
- Serata prenataliza: il ricavato è stato devoluto all'associazione ONLUS Niccolò Galli figlio prematuramente scomparso del ex portiere della nazionale Giovanni Galli che è venuto a trovarci ad una nostra serata. L'associazione si occupa dell'aiuto a persone vittime di incidenti stradali.

■ Ospite del Rotary, ha presentato la Fondazione intitolata al figlio

Giovanni Galli, numero uno in campo e grande campione di solidarietà

Giovanni Galli sul campo ha vinto otto scudetti, cinque, il mitico monarca del 1982. Ma nel 2001 il figlio Niccolò, diciassettenne grande speranza del calcio italiano, muore in un incidente in motorino mentre torna a casa dagli allenamenti. Un dolore tremendo, quasi un conto prelevato dalla vita per tutto quello che gli aveva dato. Per il campione e la sua famiglia, però, la tragedia diventa l'occasione per essere ancora di più unito agli altri. Con la moglie Anna, le figlie e un gruppo di amici Giovanni crea la Fondazione Niccolò Galli, che sostiene anche economicamente ragazzi la cui vita è stata ombinata da un incidente.

Martedì anche il Rotary Club di Abbinsegrosso ha voluto dare il proprio contributo, consegnando al grande portiere ora apprezzato opinionista e commentatore tv il ricavato del service prenataliza. Galli è stato ospite del gruppo insieme alla moglie e al padrino della Cresima, che non vedeva da decenni: Adelfo Colombo, gloria del calcio abbinsegrossino, cestocampista dell'Inter e poi del Pisa dove aveva conosciuto la famiglia Galli. Paolo Bonocchi, emozionato sia come presidente del Rotary locale sia come milanista, ha consegnato l'assegno all'ex numero 1 rossonerò, poi è stato Galli a presentare brevemente la Fondazione intitolata al figlio.

«Intanto grazie per la fiducia - ha esordito - La Fondazione è stata istituita per aiutare le giovani vittime di traumi stradali o sportivi, nei quali ripugnano lesioni midollari o cerebrali. E sono davvero tante: quasi ogni giorno riceviamo richieste di aiuto, spesso da amici o conoscenti perché le famiglie tendono a nascondersi... Purtroppo, dopo i primi soccorsi molte di queste persone vengono abbandonate dal sistema sanitario perché



■ Giovanni Galli ospite del Rotary

per loro "non si può fare più niente". Invece non è così: all'estero esistono centri specializzati, come la clinica del professor Salmari a Innsbruck, dove le terapie costano molto, fino a 30 mila euro per cinque o sei cicli, non i risultati li danno. E noi cerchiamo di dare una mano».

È un mondo di sofferenza quello in cui opera la Fondazione Niccolò Galli: «Qualche volta ci è venuta voglia di fermarci - ha proseguito il relatore - Dopo quello che ci è successo, avere a che fare con questi malati è un po' come girare il coltello nella piaga. Ma poi arriva sempre la telefonata che ci spinge ad andare avanti».

Come quella di Marco, vittima di un trauma della strada, che non si muoveva più e non parlava. «Questo è venuto da noi era davvero mezzo male. Ha insistito con la fisioterapia, e a due anni esatti del-

l'incidente ci ha telefonato di persona: mia moglie era talmente emozionata che non è riuscita a parlarmi... Adesso ha 28 anni e con il bastone è tornato a calcare: dovrà andare in Brasile con lui, come gli ho promesso se si fosse rimesso in piedi». Storie così Giovanni Galli ne può raccontare tante. Ma con i rotariani ha voluto insistere soprattutto sullo stile della Fondazione: «La prossima settimana a Firenze ci sarà il 10° torneo di calcio per giovanissimi in memoria di Niccolò: parteciperanno 10 squadre, ci sarà ovviamente un vincitore ma noi vogliamo soprattutto che, alla fine, ci siano 200 amici, che hanno vissuto tre giorni insieme.

In giugno faremo, insieme a Billy Costacurta e Martina Colombari, una gara di golf e una cena benefica: devolveremo il ricavato alla Fondazione Rava per un progetto che, ad Haiti, aiuta i bambini rimasti lesionati dal terremoto, insegnando a tecnici locali come si realizzano le protesi. E il giorno dopo consegneremo la copertina di un centro per l'ipoterapia a Rignano».

In dieci anni abbiamo distribuito oltre un milione e mezzo di euro, raccolti con iniziative, donazioni, col 5 per mille e così serate come questa. Non abbiamo dipendenti, facciamo tutto in casa e garantiamo l'assoluta trasparenza: sul sito www.niccolò.it c'è il resoconto preciso di tutto quanto incassato e distribuito. La cura mia moglie, che la Fondazione risponde anche al telefono, mentre io faccio l'uomo-immagine: l'unico scopo per cui tutto in vetrina il mio passato è quello della Fondazione».

Ma quel che è certo è che noi siamo soltanto un tramite, il piazze va a quelli che ci aiutano: senza di loro, potremmo fare ben poco». Parole da campione.

Alberto Martini

L'azienda per dist...
cizia o...
bia. Ven...
zative e...
i negozi...
versa in...
nel 199...
rete usa...
speme...
qui, vist...
tutta Ital...
adesso l...
so di rin...
con iniz...
partire...
invece...
Trezzan...
clazioni...
Bianca...
bato 11...
A luglio...
(sabato...
101 con...
bato 23...
Gaggiar...

PER

In

è la

Sorpr...
«Noi...
si Tizia...
smozza...
mercia...
niziativ...
Comun...
st' inizi...
vremm...
Abbiam...
con no...
degli A...
con i B...
ciazion...
e cioè...
La "No...
Comm...
estivi...
gazi di...
aperti...
piazza...
Fresco

- Spettacolo con i Fichi D'India. In una cornice di 500 persone la serata è stata un successo e il ricavato è stato devoluto alle Piccole Madri della Divina Provvidenza (Suor Natalina Rognoni).



Rotary international

Rotary club Abbiategrasso

Distretto 2050

(Anno di fondazione 1968) - Club cod n° 0012213

RIUNIONE N.23 ANNATA ROTARIANA 2010-2011

Venerdì 04 Marzo 2011

SPETTACOLO CON " I FICHI D'INDIA "



Ed eccoci alla serata dell'evento organizzato dal nostro club e aperto a tutti; il progetto di service legato a questo spettacolo di richiamo è estremamente importante. Infatti, tutto il ricavato verrà devoluto per la costruzione di un intero piano della scuola Stella Maris, in India, nelle diocesi di Punalur e Kulathupza. La scuola è gestita dalle Piccole Madri della Divina Provvidenza, la cui Madre Generale è l'Abbatense Suor Natalina Rognoni, ben conosciuta ed apprezzata da molti di noi.

Alle 21,20, nell' Auditorium della Fiera di Abbiategrasso gremito da rotariani e non, Il presidente Paolo Bonecchi ed il Governatore Mario Gelmetti salutano il pubblico, ricordando le finalità della manifestazione e delineando concisamente la filosofia del Rotary.

Alle 21,30, un grande applauso accoglie i popolari comici, diventati famosi per la partecipazione a diverse trasmissioni sia radiofoniche

che televisive su emittenti quali Italia 1, Canale 5, Italia 7, Radio DeeJay. Varie sono state anche le loro partecipazioni nei cast di film quali " Amici Ahrarara", regia di Amurri, "Merry Christmas", "Natale sul Nilo", "Natale in India", tutti con la regia di Neri Parenti, " Pinocchio " del 2002, per la regia di Roberto Benigni, " Le Barzellette", per la regia di Carlo Vanzina.

Il duo comico, composto da Bruno Arena, milanese, e Max Cavallari, varesino, nasce artisticamente nel 1989 nelle spiagge di Palinuro, tra i fichi d'india, da cui lo spunto per il loro nome d'arte. Lo stesso anno esordiscono in un locale di cabaret varesino, poi nel corso degli anni arriva la popolarità grazie alle apparizioni in televisione.

La loro facilità all'improvvisazione, il loro stile clownesco, la mimica corporea li

- Annuale Corso di orientamento professionale presso Istituto Tecnico Aziendale di Abbiategrasso.